



FXPRO

Centrale di controllo e segnalazione per sistemi di rivelazione e segnalazione incendio per edifici, con alimentatore e pannello di controllo integrati

090000929



Dichiarazione di Conformità e Prestazione

n° 0051 – CPR – 0455

Norme di riferimento
EN54-2:2007, EN54-4:2007





AVVERTENZE

PER L'INSTALLATORE:

Attenersi scrupolosamente alle norme operanti sulla realizzazione di impianti elettrici e sistemi di sicurezza, oltre che alle prescrizioni del costruttore riportate nella manualistica a corredo dei prodotti.

Fornire all'utilizzatore tutte le indicazioni sull'uso e sulle limitazioni del sistema installato, specificando che esistono norme specifiche e diversi livelli di prestazioni di sicurezza che devono essere commisurati alle esigenze dell'utilizzatore.

Far prendere visione all'utilizzatore delle avvertenze riportate in questo documento.

PER L'UTILIZZATORE:

Verificare periodicamente e scrupolosamente la funzionalità dell'impianto accertandosi della correttezza dell'esecuzione delle manovre di inserimento e disinserimento.

Curare la manutenzione periodica dell'impianto affidandola a personale specializzato in possesso dei requisiti prescritti dalle norme vigenti.

Provvedere a richiedere al proprio installatore la verifica dell'adeguatezza dell'impianto al mutare delle condizioni operative (es. variazioni delle aree da proteggere per estensione, cambiamento delle metodiche di accesso ecc...)

Questo dispositivo è stato progettato, costruito e collaudato con la massima cura, adottando procedure di controllo in conformità alle normative vigenti. La piena rispondenza delle caratteristiche funzionali è conseguita solo nel caso di un suo utilizzo esclusivamente limitato alla funzione per la quale è stato realizzato, e cioè:

Centrale di controllo e segnalazione per sistemi di rivelazione e segnalazione incendio per edifici, con alimentatore e pannello di controllo integrati.

Qualunque utilizzo al di fuori di questo ambito non è previsto e quindi non è possibile garantire la sua corretta operatività e pertanto è fatto espresso divieto al detentore del presente manuale di utilizzarlo per ragioni diverse da quelle per le quali è stato redatto ovvero esplicative delle caratteristiche tecniche del prodotto e delle modalità di uso.

I processi produttivi sono sorvegliati attentamente per prevenire difettosità e malfunzionamenti; purtuttavia la componentistica adottata è soggetta a guasti in percentuali estremamente modeste, come d'altra parte avviene per ogni manufatto elettronico o meccanico. Vista la destinazione di questo articolo (protezione di beni e persone) invitiamo l'utilizzatore a commisurare il livello di protezione offerto dal sistema all'effettiva situazione di rischio (valutando la possibilità che detto sistema si trovi ad operare in modalità degradata a causa di situazioni di guasti od altro), ricordando che esistono norme precise per la progettazione e la realizzazione degli impianti destinati a questo tipo di applicazioni.

Richiamiamo l'attenzione dell'utilizzatore (conduttore dell'impianto) sulla necessità di provvedere regolarmente ad una manutenzione periodica del sistema almeno secondo quanto previsto dalle norme in vigore oltre che ad effettuare, con frequenza adeguata alla condizione di rischio, verifiche sulla corretta funzionalità del sistema stesso segnalatamente alla centrale, sensori, avvisatori acustici, combinatore/i telefonico/i ed ogni altro dispositivo collegato. Al termine del periodico controllo l'utilizzatore deve informare tempestivamente l'installatore sulla funzionalità riscontrata.

La progettazione, l'installazione e la manutenzione di sistemi incorporanti questo prodotto sono riservate a personale in possesso dei requisiti e delle conoscenze necessarie ad operare in condizioni sicure ai fini della prevenzione infortunistica. È indispensabile che la loro installazione sia effettuata in ottemperanza alle norme vigenti. Le parti interne di alcune apparecchiature sono collegate alla rete elettrica e quindi sussiste il rischio di folgorazione nel caso in cui si effettuino operazioni di manutenzione al loro interno prima di aver disconnesso l'alimentazione primaria e di emergenza. Alcuni prodotti incorporano batterie ricaricabili o meno per l'alimentazione di emergenza. Errori nel loro collegamento possono causare danni al prodotto, danni a cose e pericolo per l'incolumità dell'operatore (scoppio ed incendio).

DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ UE

Le centrali FXPRO sono conformi alle vigenti direttive europee EMC e LVD.

Il testo completo della dichiarazione di conformità UE è disponibile al seguente indirizzo Internet: elmospa.com (previa semplice registrazione).

AVVERTENZE PER LO SMALTIMENTO - INFORMAZIONI AGLI UTENTI



IT08020000001624

Ai sensi della Direttiva 2012/19/UE, relativa allo smaltimento dei rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE), si precisa che il dispositivo AEE è immesso sul mercato dopo il 13 Agosto 2005 con divieto di conferimento all'ordinario servizio di raccolta dei rifiuti urbani.

Questo prodotto prevede per il suo corretto funzionamento l'installazione di due batterie in serie. Quando fosse necessario sostituirle, conferirle in una discarica autorizzata al loro smaltimento. Il materiale utilizzato è altamente nocivo e inquinante se disperso nell'ambiente.



1. INTRODUZIONE

FXPRO è una centrale di controllo e segnalazione incendio con **pannello di controllo** integrato. Il pannello di controllo funziona da pannello comandi per tutte le *centrali* e le *unità di espansione* del sistema.

Questo manuale contiene le istruzioni per l'uso operativo della centrale di rivelazione incendio FXPRO.

Il manuale è parte integrante della documentazione tecnica della centrale, che comprende anche il manuale di programmazione, il manuale utente e la guida rapida.

La centrale FXPRO può essere controllata anche da PC, con l'utilizzo del software GLOBALPRO.

Il conduttore dell'impianto non deve aprire il contenitore metallico. In caso di necessità, contattare l'installatore o un manutentore autorizzato.

1.1 Definizioni

Master e Slave: il pannello di controllo principale, che coordina lo scambio delle informazioni tra i pannelli, e i secondari.

1.2 Legenda delle note a margine pagina

⌘: Funzioni opzionali, i cui requisiti sono contenuti nella norma EN54.

‡: Funzioni che fanno riferimento ad altre parti della norma EN54.

2. INTERFACCIA UTENTE

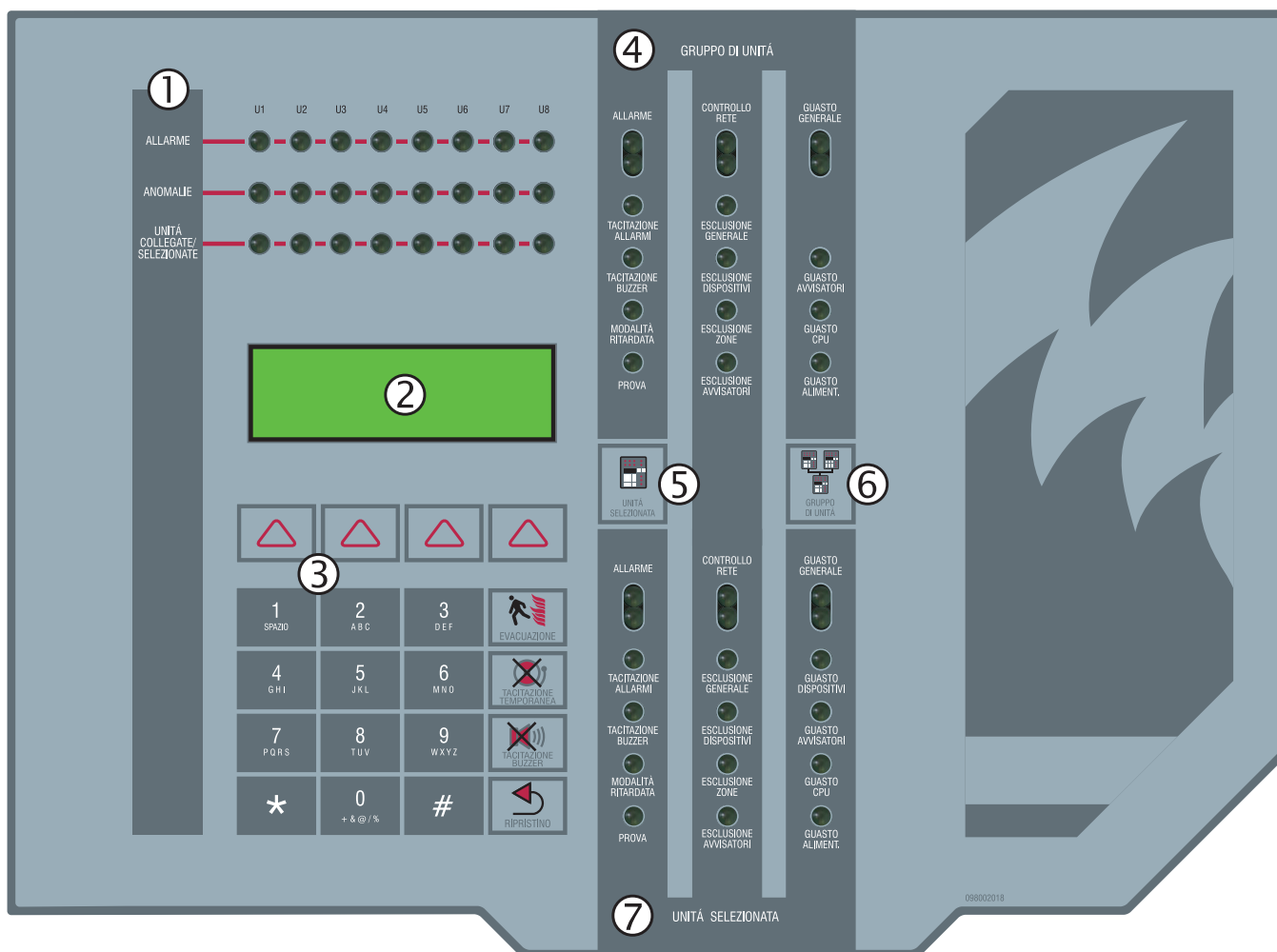


Figura 1 – Interfaccia utente di FXPRO







- Le **8 colonne di LED** ① sopra il display riassumono lo stato delle centrali e delle unità di espansione. Ogni colonna mostra lo stato di una delle centrali/unità della rete, identificate con i codici da U1 a U8 che l'installatore ha annotato in ultima pagina.

LED		SIGNIFICATO
ALLARME (ROSSO)	Spento	Nessuna zona della centrale/unità è in allarme.
	Luce fissa	Presenza di zone in allarme sulla centrale/unità (linea propagazione hardware funzionante).
	Lampeggiante	Presenza di zone in allarme sulla centrale/unità (linea propagazione hardware guasta/scollegata).
ANOMALIE (GIALLO)	Spento	Nessun guasto o esclusione sulla centrale/unità.
	Luce fissa	Presenza di esclusioni sulla centrale/unità, ma nessun guasto.
	Lampeggiante	Centrale/unità non connessa o con presenza di guasti.
CENTRALI/UNITÀ COLLEGATE/SELEZIONATE (VERDE)	Spento	Centrale/unità non collegata o non in comunicazione con il supervisore.
	Luce fissa	Centrale/unità collegata.
	Lampeggiante	Centrale/unità collegata, emulazione tastiera attiva.

- Il **display LCD** ② mostra i messaggi di sistema (inclusi i messaggi di allarme e di guasto) spiegati nei capitoli USO DEL PANNELLO (CAP. 4) e USO DELLA CENTRALE (CAP. 5) e le schermate di programmazione. In modalità di emulazione, mostra i menu di controllo e gestione di una centrale o di un'unità di espansione per volta, permettendo la programmazione e l'utilizzo di tutte le centrali/unità della rete.

L'ultima riga del display mostra il significato di ciascuno dei quattro tasti funzione  presenti nella prima riga della tastiera.

- La **tastiera** ③ permette di inserire i dati richiesti nelle diverse schermate mostrate a display, come dettagliato nei capitoli USO DEL PANNELLO (CAP. 4) e MENU UTENTE (CAP. 6).

	Emulazione livello 1 (cap. 3.2)	Emulazione livello 2 (cap. 3.2)
 EVACUAZIONE		Avvia la procedura di evacuazione per la centrale/unità emulata.
 TACITAZIONE BUZZER	Spegne il buzzer della centrale o dell'unità di espansione emulata. Se, premendolo, il buzzer continua a suonare, potrebbe trattarsi del buzzer del pannello: accedere al menu del pannello e riprovare.	
 TACITAZIONE TEMPORANEA	Durante il tempo di accettazione, fa partire il tempo di ricognizione.	Durante il tempo di accettazione, fa partire il tempo di ricognizione. Fuori dal tempo di ricognizione, spegne immediatamente le uscite sonore della centrale/unità emulata.
 RIPRISTINO		Se premuto mentre il buzzer della centrale o dell'unità di espansione emulata è spento, attiva la procedura di ripristino di quella centrale/unità.

- I LED **"Gruppo di unità"** ④ riassumono gli stati di allarme, guasto e operatività di tutte le centrali e le unità collegate:

LED		SIGNIFICATO (modalità StandAlone disattivata)
ALLARME (rosso) ¹	Lampeggiante o luce fissa	Uno o più dispositivi della rete hanno segnalato lo stato di allarme, oppure è stato richiesto il comando di EVACUAZIONE da almeno una delle centrali/unità della rete.
TACITAZIONE ALLARMI	Luce fissa	È stata richiesta la TACITAZIONE TEMPORANEA degli avvisatori, con pressione dell'apposito tasto, su almeno una centrale della rete oppure da un pannello di controllo.
TACITAZIONE BUZZER ¹	Luce fissa	È stata richiesta la TACITAZIONE del BUZZER, con pressione dell'apposito tasto, su almeno una centrale della rete oppure da un pannello di controllo.
MODALITÀ RITARDATA	Luce fissa	La modalità ritardata è stata abilitata per almeno una centrale/unità della rete.
PROVA	Luce fissa	Almeno una centrale/unità della rete è in fase di test.
CONTROLLO RETE (verde) ¹	Luce fissa	L'alimentazione di rete è presente su tutte le centrali/unità della rete.
	Spento	Manca l'alimentazione di rete su almeno una centrale/unità della rete.
ESCLUSIONE GENERALE ¹	Luce fissa	Almeno una centrale/unità della rete ha uno o più elementi esclusi.
ESCLUSIONE DISPOSITIVI	Luce fissa	Almeno una centrale/unità della rete ha uno o più dispositivi esclusi.
ESCLUSIONE ZONE	Luce fissa	Sono state escluse una o più zone, appartenenti a una o più centrali/unità della rete.
ESCLUSIONE AVVISATORI ¹	Luce fissa	Almeno un avvisatore su loop o un'uscita campana sulle centrali/unità della rete è stato escluso.
GUASTO GENERALE ¹	Lampeggiante	Almeno una delle centrali/unità della rete ha segnalato la presenza di guasti.
GUASTO AVVISATORI	Lampeggiante	Almeno una delle centrali/unità della rete ha segnalato un guasto relativo a un avvisatore collegato su un loop o a un'uscita campane.
GUASTO CPU ¹	Luce fissa	Si è verificato un guasto di sistema su questo pannello . ²
GUASTO ALIMENT.	Lampeggiante	Almeno una delle centrali/unità della rete ha segnalato un guasto relativo a uno o più alimentatori.

¹Se la schermata di scelta descritta in SCHERMATE DEL PANNELLO E SCHERMATE EMULATE (CAP. 3.1) non compare, questi LED mostrano lo stato del solo pannello frontale, gli altri LED Gruppo di unità restano spenti. — ²Contattare il personale abilitato alla manutenzione del sistema.



- Il tasto “Unità selezionata” ⑤ serve a selezionare una delle centrali o delle unità di espansione in modo da poterla programmare o utilizzare tramite la tastiera e il display del pannello di controllo, oppure a selezionare nuovamente il pannello stesso, come dettagliato nel capitolo SCHERMATE DEL PANNELLO E SCHERMATE EMULATE (CAP. 3.1).
- Il tasto “Gruppo di unità” ⑥ serve a inviare alcuni comandi specifici a tutte le centrali e le unità di espansione della rete contemporaneamente, come dettagliato nel capitolo USO DEL PANNELLO (CAP. 4).
- I LED “Unità selezionata” ⑦ si accendono solo durante l'emulazione di una centrale o di un'unità di espansione e mostrano gli stati di allarme, guasto e operatività di quella centrale/unità:

LED		SIGNIFICATO
ALLARME (rosso)	Lampeggiante o luce fissa	Uno o più dispositivi collegati alla centrale/unità hanno segnalato lo stato di allarme, oppure è stato richiesto il comando di EVACUAZIONE.
TACITAZIONE ALLARMI	Luce fissa	È stata richiesta la TACITAZIONE TEMPORANEA degli avvisatori, con pressione dell'apposito tasto.
TACITAZIONE BUZZER	Luce fissa	È stata richiesta la TACITAZIONE del BUZZER, con pressione dell'apposito tasto.
MODALITÀ RITARDATA	Luce fissa	La modalità ritardata è stata abilitata.
PROVA	Luce fissa	Test della centrale/unità in corso.
CONTROLLO RETE (verde)	Luce fissa	L'alimentazione di rete è presente.
ESCLUSIONE GENERALE	Luce fissa	Uno o più elementi sono stati esclusi.
ESCLUSIONE DISPOSITIVI	Luce fissa	Uno o più dispositivi sono stati esclusi.
ESCLUSIONE ZONE	Luce fissa	Una o più zone sono state escluse.
ESCLUSIONE AVVISATORI	Luce fissa	Almeno un avvisatore su loop o un'uscita campana della centrale/unità sono stati esclusi.
GUASTO GENERALE	Lampeggiante	Un qualsiasi elemento della centrale/unità ha segnalato la presenza di guasti
GUASTO DISPOSITIVI	Lampeggiante	Un qualsiasi dispositivo collegato alla centrale/unità ha segnalato un guasto.
GUASTO AVVISATORI	Lampeggiante	Un qualsiasi avvisatore della centrale/unità ha segnalato un guasto.
GUASTO CPU	Luce fissa	È presente un guasto di sistema.
GUASTO ALIMENT.	Lampeggiante	Un qualsiasi alimentatore (di bordo o esterno) ha segnalato la presenza di guasti.

3. NAVIGAZIONE DELLE SCHERMATE DEL PANNELLO

3.1 Schermate del pannello e schermate emulate

Premendo Unità selezionata è possibile scegliere se visualizzare le schermate del pannello, contenenti i messaggi di allarme e guasto di tutte le centrali/unità della rete, o se emulare una singola centrale/unità. Compare una schermata di scelta:

- digitare una cifra da 1 a 8 per emulare la centrale/unità corrispondente.
- digitare * o 0 per accedere alle schermate del pannello.

Se FXPRO non è collegata ad altre centrali, unità o pannelli di controllo, l'installatore può disattivare questa schermata di scelta: premere Unità selezionata per passare dalle schermate di FXPRO (assegnata ai LED U1) a quelle del pannello e viceversa.

Durante l'emulazione, il pulsante Unità selezionata funziona solo a livello 1 (vedere sotto).

✕ ‡ 3.2 Password e livelli di accesso

Le schermate di gestione del pannello utilizzano solo due livelli di accesso:

- **livello 1** (pubblico) – non richiede password. Comprende la schermata di benvenuto e quelle di allarme e guasto. Sono attivi i pulsanti Tacitazione Buzzer, Unità selezionata e Gruppo di unità (rimangono attivi anche a livello 3).
- **livello 2** (utente) – menu protetto da password L2 comune a tutti i pannelli (default: 1234).
- **livello 3** (manutentore/programmazione) – menu protetto da password L3. Premere ESC per uscire.

Le schermate emulate variano a seconda della centrale/unità scelta. Quelle di FXPRO usano i seguenti livelli:

- **livello 1** (pubblico) – non richiede password. Comprende la schermata di benvenuto e quelle di allarme e guasto. Sono attivi i pulsanti Tacitazione Buzzer, Unità selezionata e Gruppo di unità. Durante la MODALITÀ RITARDATA (CAP. 5.1.3), il tasto Tacitazione Temporanea fa iniziare il tempo di ricognizione. Per accedere al menu utente, premere ESC.
- **livello 2** (utente) – menu protetto da password L2 (default: 1234).
- **livello 3** (manutentore/programmazione) – menu protetto da password L3. Premere ESC per uscire.

Per entrare nel menu utente: 

La PROCEDURA DI RIPRISTINO (CAP. 5.4) e la PROCEDURA DI EVACUAZIONE (CAP. 5.5) richiedono l'inserimento di una password L2. L'invio di comandi tramite il pulsante Gruppo di unità richiede l'inserimento di una password L2 che sia valida per tutte le centrali/unità della rete.




3.2.1 Identificazione utenti e riduzione del livello di accesso

La password L2 assegnata a ciascun utente è un codice di identificazione personale (PIN) che consente di registrare nello Storico eventi chi ha effettuato un accesso e quali operazioni ha compiuto. Per evitare che altri utenti accedano alla centrale dopo che un utente ha smesso di utilizzarla, egli può abbassare manualmente il livello di accesso:

- selezionare ESCI A LIVELLO 1 nel menu principale o attendere lo scadere del tempo di time-out (20 secondi per il menu del pannello, impostabile come descritto nel *manuale di programmazione* per il menu della centrale).

3.3 Struttura della schermata e significato dei tasti funzione

Le schermate emulate e del pannello sono strutturate come nell'**esempio a destra**:

- tre righe di testo contenenti informazioni o istruzioni;
- una quarta riporta la descrizione dei quattro tasti funzione  della prima riga della tastiera.

Riga di testo 1
Riga di testo 2
Riga di testo 3
ESC -> <- ENT

Sono presentate le descrizioni più comuni e i loro significati:

- ESC torna al menu o alla pagina precedente;
- -> e <- selezionano l'elemento successivo o quello precedente (a inizio o fine lista quello inutilizzabile scompare);
- ENT conferma una scelta, ad esempio entrando nella voce selezionata oppure salvando i dati appena modificati.

3.4 Tipi di schermate

I **menu di selezione** sono schermate contenenti una lista di voci, a scorrimento se più di tre.

- -> e <- spostano il cursore >, che indica la voce correntemente selezionata.
- ENT accede al menu o alla funzione selezionata, ESC torna al menu precedente.
- Se non c'è un menu precedente (ci si trova nel menu principale), ESC non funziona: usare la funzione Esci a livello 1 per uscire.
- Nei menu emulati, tra i tasti -> e <- compare il livello d'accesso attivo.

Sottomenu 1
>Sottomenu 2
Funzione A
Funzione B
Sottomenu 3
Esci a livello 1
ESC -> L2 <- ENT

Talvolta, il manuale mostra tutte le voci di un menu fingendo che il display abbia più di quattro righe.

Un **menu di editing** contiene una lista di voci, accoppiate ciascuna a un valore (es. SI/NO).

- ENT cambia il valore della voce selezionata e salva immediatamente il nuovo dato in memoria. ESC torna al menu precedente.

Zona1	ON
>Zona2	OFF
Zona3	OFF
ESC -> Ed <- ENT	

Le **pagine di editing** mostrano alcuni dati senza ancora permettere di modificarli.

- Se tali dati sono relativi a un elemento di una lista (ad esempio, il tipo di un particolare indirizzo del loop o le fasce orarie di un particolare giorno della settimana), -> e <- consentono di visualizzare i dati relativi all'elemento successivo o precedente (un altro indirizzo, un altro giorno della settimana).
- ESC torna al menu, ENT accede alla **modalità di editing** (compare nella quarta riga la dicitura "Ed").

Se il dato va scelto da una lista, i tasti -> e <- permettono di scorrere l'elenco di possibilità predefinite.

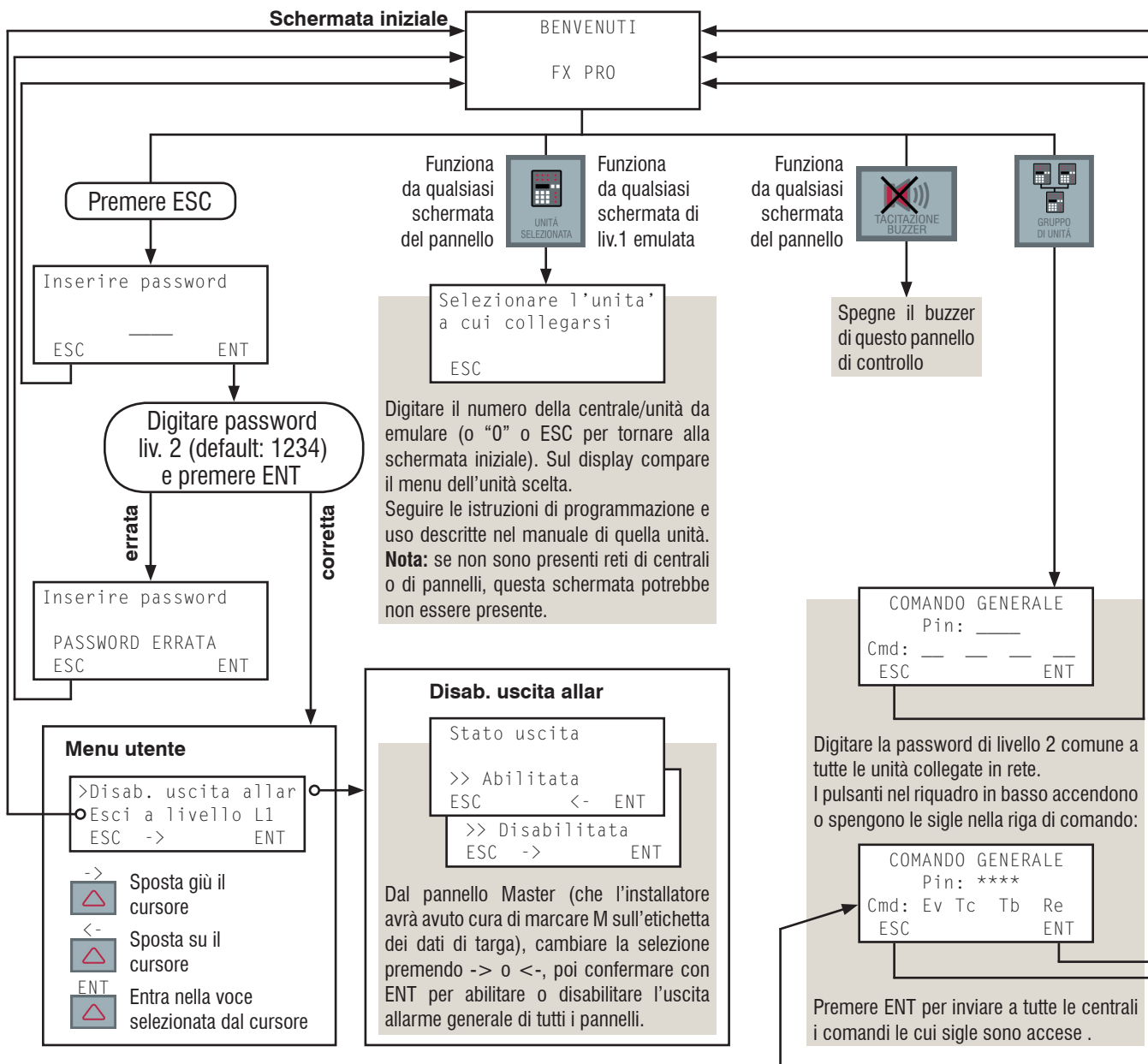
Se il dato va inserito da tastiera, i tasti -> e <- spostano il cursore di scrittura _, che segnala dove verrà inserito il carattere digitato. Se si possono inserire valori alfanumerici e non solo cifre, premere più volte lo stesso tasto consente di scegliere quale tra i simboli che vi sono serigrafati viene inserito.

Alcune pagine in modalità di editing contengono più tipi diversi di dati al loro interno, ad esempio il giorno della settimana (scelto da una lista) e la data (digitata a tastiera). In questo caso, è possibile modificare inizialmente il primo tipo di dato presentato, poi premere il tasto ENT per confermare i dati impostati e rendere possibile modificare il secondo tipo di dato.

- ESC torna alla pagina di editing senza salvare, ENT salvando.



4. USO DEL PANNELLO

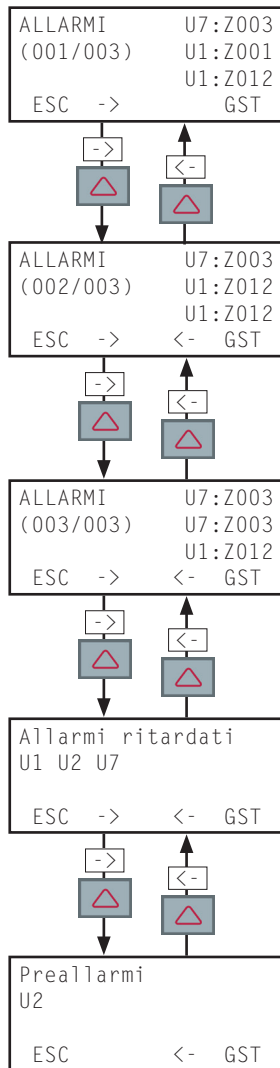


	Schermata iniziale	Menu Gruppo di Unità / Comando Generale
EVACUAZIONE		Attiva la procedura di evacuazione (allarme incendio manuale) di tutte le centrali/unità.
TACITAZIONE BUZZER	Spegne il buzzer del pannello.	Spegne il buzzer di tutte le centrali/unità e di tutti i terminali remoti*.
TACITAZIONE TEMPORANEA		Spegne immediatamente le uscite sonore di tutte le centrali/unità (attenzione: alcune uscite relè delle centrali/unità non sono considerate uscite sonore, neppure se vengono usate per accendere avvisatori acustici)*.
RIPRISTINO		Attiva la procedura di ripristino su tutte le centrali/unità il cui buzzer è spento (se si mandano i due comandi in contemporanea, ripristina tutte le centrali/unità)*.

*Se la password L2 dei pannelli coincide con la password utilizzata per l'invio dei comandi generali, questo comando viene inviato anche ai pannelli.



4.1 Messaggi di sistema del pannello



Se sono presenti allarmi, allarmi in sospeso (modalità ritardata) o preallarmi, la schermata iniziale di FXPRO viene sostituita dalla **schermata Allarmi** (un esempio a sinistra). Se sono presenti guasti, compare invece la **schermata Guasti** (a destra).

Quando entrambe le schermate sono necessarie, il quarto pulsante funzione (GST/ALR) permette di passare da una schermata all'altra e 20 secondi di inattività nella schermata Guasti riportano automaticamente alla schermata Allarmi.

Usare → e ← per scorrere l'elenco degli allarmi o dei guasti; ESC porta alla schermata di inserimento password del pannello.

Le schermate **Allarmi ritardati** e **Preallarmi** mostrano una lista delle centrali/unità (in ordine di codice U1–8) interessate. Accedere ai menu delle singole centrali/unità per maggiori dettagli.

La prima schermata di guasto dell'esempio compare sul Master e su tutti gli Slave a esso connessi quando si verifica la **disconnessione di un pannello** (nell'esempio, sono scollegati gli Slave 3 e 4).

Gli Slave disconnessi dal Master cessano di lavorare in rete (anche se sono ancora connessi tra loro), mostrano la scritta **"Master disconnesso"** e da ognuno di essi si possono comandare le sole centrali/unità della sua rete locale.

La seconda schermata di guasto dell'esempio segnala un corto circuito, un'interruzione del circuito o la mancanza della resistenza di fine linea per i **morsetti ALL** della scheda del pannello.

Le altre schermate elencano allarmi e guasti provenienti dal loop.

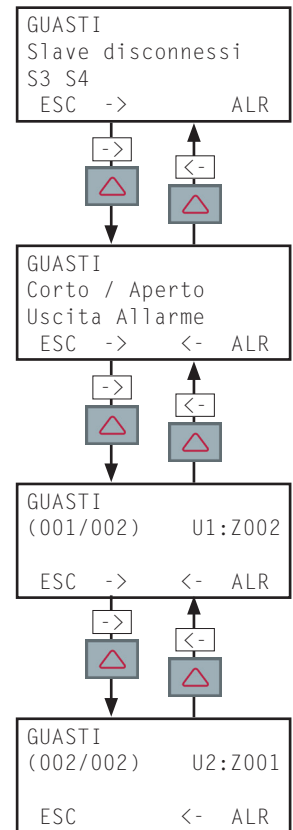
Nella seconda riga a sinistra, un contatore mostra il numero dell'allarme/guasto corrente (ordinati per centrale/unità e poi per zona) e il loro totale.

La seconda riga a destra mostra il numero di centrale/unità e zona dell'evento corrente.

Le schermate di allarme mostrano anche, nella prima e nella terza riga, in quale centrale/unità e zona si sono verificati il primo evento rilevato dopo l'ultimo ripristino e l'ultimo evento rilevato. Gli eventi di allarme/guasto delle centrali/unità disconnesse non vengono visualizzati.

Il **ripristino** di una centrale/unità rimuove tutte le voci relative a quella centrale/unità.

Se dopo il ripristino sono ancora presenti guasti o allarmi, vengono nuovamente segnalati.



5. USO DELLA CENTRALE

Questo capitolo dettaglia il contenuto dei menu della centrale FXPRO e le procedure necessarie alla gestione del sistema di rivelazione incendio. Le altre centrali/unità della rete possono essere utilizzate in modalità di emulazione dal pannello frontale di FXPRO, accedendo ai loro menu con l'uso del pulsante Unità selezionata e seguendo il loro manuale utente.

Se la tastiera rimane inattiva per un tempo impostato nei menu di programmazione e riportato in ultima pagina dall'installatore, il livello d'accesso viene impostato a L1 e il display torna alla schermata iniziale della centrale.

5.1 Concetti di base

5.1.1 Dispositivi e indirizzi

Ogni dispositivo collegato ai loop della centrale è identificato dal numero del loop e da un indirizzo, un numero compreso tra 1 e 254. Alcuni dispositivi possono avere più indirizzi, ciascuno assegnato a una specifica funzione del dispositivo.

5.1.2 Zone

Le norme prevedono che i dispositivi di un loop siano divisi in zone, suddivisioni geografiche dell'ambiente sorvegliato.

Se c'è un guasto in una zona, è possibile isolarla dal resto dell'impianto disabilitandola dal menu ABILITAZIONI » ZONA (CAP. 6.2.1) e, individuato grazie all'indirizzo il dispositivo guasto, provvedere alla manutenzione.



5.1.3 Modalità ritardata

I contenuti di questo capitolo sono validi solo se la MODALITÀ RITARDATA (CAP. 6.2.4) è abilitata e solo nelle fasce orarie decise in programmazione e riportate in ultima pagina.

Quando la centrale riceve un segnale di allarme, l'attivazione delle uscite appropriate si ha solo al termine di un conto alla rovescia, visualizzato nella schermata iniziale della centrale.

L'operatore ha così il tempo di effettuare un sopralluogo ed eventualmente di eseguire una PROCEDURA DI RIPRISTINO (CAP. 5.4) prima che scattino le uscite, in modo da prevenire falsi allarmi.

Il conto alla rovescia parte da un valore chiamato Tempo di accettazione. Il buzzer della centrale si accende per attirare l'attenzione dell'operatore. Se egli è presente, premendo il tasto Tacitazione Temporanea a livello di accesso 1 o 2 fa ripartire il conto alla rovescia da un valore chiamato Tempo di ricognizione.

Normalmente, se il segnale di allarme proviene da un pulsante o se viene premuto un pulsante mentre il conto alla rovescia è attivo, le uscite vengono attivate immediatamente.

Se il Tempo ridotto (non previsto dalla norma EN 54-2) è attivo, quando il segnale di allarme proviene da un pulsante il conto alla rovescia inizia invece dal valore del Tempo ridotto (inferiore sia del Tempo di accettazione che del Tempo di ricognizione).

Se il Tempo ridotto è attivo, quando la centrale riceve un secondo segnale di allarme (da pulsante o no) durante il conto alla rovescia, il valore del conto alla rovescia scende immediatamente al valore del Tempo ridotto.

Le variabili Tempo di accettazione, Tempo di ricognizione e Tempo ridotto sono impostabili dal menu di programmazione. Gli allarmi Bomba e Preallarme, gli eventi provenienti da zone escluse in programmazione e la PROCEDURA DI EVACUAZIONE (CAP. 5.5) ignorano la modalità ritardata e attivano immediatamente le uscite (l'evento Preallarme non interrompe la modalità ritardata).

Esempi (Tempo di accettazione: 200 s; Tempo di ricognizione: 400 s; Tempo ridotto 100 s):

Tempo ridotto Off:

Arriva un segnale di allarme da un dispositivo di una zona abilitata che non sia un pulsante: il timer parte da 200 s.

Arriva un allarme non da pulsante: il timer continua normalmente a scorrere.

Viene premuto Tacitazione Temporanea: il timer riparte da 400 s.

Viene premuto un pulsante d'allarme: si attivano le uscite

Tempo ridotto On:

Arriva un segnale da un pulsante: il timer parte da 100 s.

Viene premuto Tacitazione Temporanea: il timer riparte da 400 s.

Durante il tempo di ricognizione, prima che arrivi a 100 s, viene registrato un nuovo allarme: il timer scende a 100 s.

Tempo ridotto On:

Arriva un segnale di allarme da un dispositivo di una zona abilitata che non sia un pulsante: il timer parte da 200 s.

Durante il tempo di accettazione, prima che arrivi a 100 s, viene registrato un nuovo allarme: il timer scende a 100 s.

Viene premuto Tacitazione Temporanea: il timer riparte da 400 s.

Durante il tempo di ricognizione, prima che arrivi a 100 s, viene registrato un nuovo allarme: il timer scende a 100 s.

5.1.4 Eventi di sistema

Il menu Vista e il menu Stampa consentono di visionare un elenco di eventi di sistema. Questi eventi, elencati nella TABELLA DEGLI EVENTI DI SISTEMA (CAP. 8), vengono generati al verificarsi di certe condizioni che possono essere, per esempio:

- un segnale proveniente da un dispositivo del loop (es.: Fuga gas);
- eventi legati all'utilizzo delle schermate di uso e programmazione (es.: Esclusione zona o Accesso password);
- la pressione di tasti in centrale (es.: All. avvisatori, generato dalla procedura di evacuazione);
- l'attivazione di un diverso evento di sistema (es.: All. avvisatori genera Incendio).

Alcuni eventi di sistema specifici sono utilizzati per attivare le uscite (es.: se non è stata effettuata una programmazione diversa, Incendio attiva tutte le uscite campane, l'uscita Relè 2 e tutte le uscite dei loop).

5.2 Schermata iniziale

In condizioni di regolare funzionamento, la schermata iniziale della centrale mostra la data e l'ora e, se configurati, il codice identificativo di cinque cifre per la gestione con il software GLOBALPRO e gli altri dati nominati nell'esempio a destra. L'asterisco nella terza riga compare se sono presenti uscite attivate manualmente dal menu ATTIVAZIONE USCITE (CAP. 6.5).

Quando è presente questa schermata, qualsiasi tasto della tastiera eccetto Tacitazione buzzer ed Evacuazione portano alla richiesta password per l'accesso al menu utente. Evacuazione porta alla richiesta password per attivare la PROCEDURA DI EVACUAZIONE (CAP. 5.5).

LU 06/07/15 10:10:24
00000 NomeClient
DittaInstallatr. *
Numero di Telef.



5.3 Messaggi di sistema della centrale

In presenza di allarmi o di guasti, la schermata iniziale viene sostituita da una serie di messaggi informativi sulle condizioni dei dispositivi o delle porzioni di sistema interessate, contenenti dettagli sul loop, sul dispositivo e sulla zona in cui si sono verificati.

L1-GUASTO DISP.	Z004
NOME INDIRIZZO	-A013
NOME ZONA	-Z007
ESC	-> <- 02/03

- La prima riga contiene il **loop L**, l'**evento di sistema** che ha causato il messaggio di guasto o di allarme e la **zona** interessata.
- La seconda riga contiene il nome e il numero dell'**indirizzo** che ha generato l'evento.
- La terza riga contiene il nome della **zona** interessata e il numero dell'**ultima zona interessata da allarmi** in ordine cronologico.
- L'ultima riga mostra il **totale di zone in allarme T** e il numero del **messaggio visualizzato sul totale**. Usare -> e <- per visualizzare il messaggio successivo/precedente.

L1-INCENDIO	Z001
NOME INDIRIZZO	-A003
NOME ZONA	-Z007
ESC	->T004<- 03/07

Le norme prevedono che i messaggi di allarme abbiano priorità assoluta e, se presenti, la centrale nasconde tutti i messaggi di priorità inferiore. Li si può leggere dal menu VISTA » MESSAGGI SOPPRESSI (CAP. 6.3.1).

Mentre sono attive queste schermate, Per accedere ai menu di uso e programmazione diventa necessario premere ESC.

5.4 Procedura di ripristino

- Accedere alla schermata di benvenuto della centrale.



Per tornare a livello 1, premere ESC, poi -> fino a raggiungere l'ultima voce (Esci a livello 1), infine premere ENT. Per tornare al menu del pannello tornare a livello 1 come appena descritto, poi premere Unità selezionata, 0.

5.5 Procedura di evacuazione

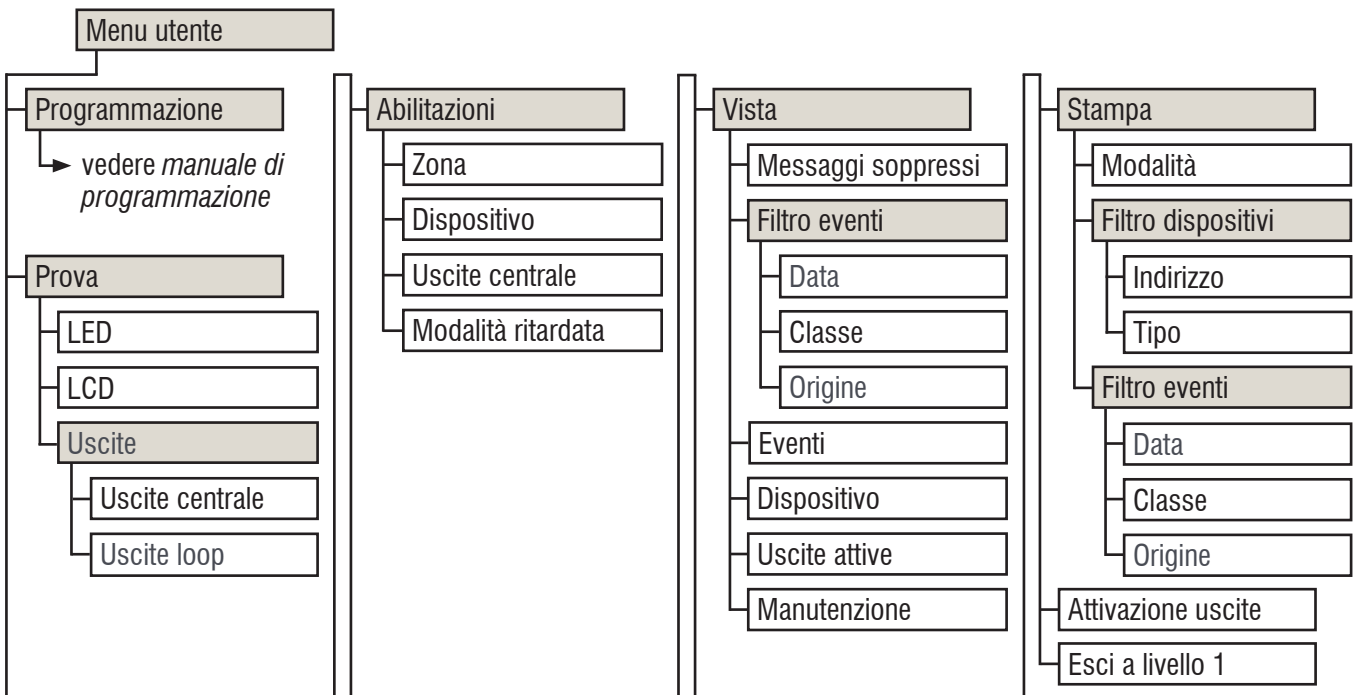
- Accedere alla schermata di benvenuto della centrale.



Per tornare al menu del pannello premere Unità selezionata, 0.

5.6 Menu utente della centrale

I seguenti paragrafi descrivono le voci del menu utente, la cui mappa è la seguente:





6. MENU UTENTE

La voce Programmazione contiene il menu di programmazione, protetto da password L3. Premere ESC per uscire dalla schermata di inserimento password.

6.1 Prova

Durante l'esecuzione delle funzioni di questo menu, il LED Prova rimarrà acceso.

6.1.1 LED

Una volta entrati in questa funzione, premere ENT per iniziare il test: tutti i LED delle aree Gruppo di unità e Unità selezionata, eccetto i LED rossi di allarme, si accenderanno per alcuni secondi. Per testare i LED rossi di allarme, effettuare la prova dell'uscita campane D (cap. 6.1.3.1). Per testare le 8 colonne di LED, simulare un guasto o un allarme sulla centrale/unità corrispondente.

Test Led
Accensione Terminale

6.1.2 LCD

Tutte le celle del display vengono riempite con uno stesso carattere. Ogni secondo, questo cambia nel carattere successivo, a rotazione. Premere ESC (il primo tasto funzione) per uscire.

00000000000000000000
00000000000000000000
00000000000000000000
00000000000000000000

6.1.3 Uscite

6.1.3.1 Uscite centrale

La funzione consente di scegliere con i tasti -> e <- una delle uscite della centrale e di attivarla o disattivarla manualmente premendo il tasto ENT. Attivare l'uscita campane D consente di provare il corretto funzionamento della linea di propagazione hardware dell'allarme e dei LED rossi di allarme del pannello frontale (cap. 6.1.1).

RELE 2	OFF
>CAMPANA A	ON
CAMPANA B	OFF
ESC -> <-	ENT

Si ricorda che l'attivazione delle uscite può causare disturbo alla quiete pubblica.

Premere ESC per uscire dal menu, disattivando (OFF) tutte le uscite attivate da questa funzione.

6.1.3.2 Uscite loop

La funzione è simile alla precedente, ma per ottenere la lista delle uscite di un loop occorre prima sceglierne uno (digitare la cifra corrispondente e confermare la scelta con ENT).

Se il loop non contiene uscite, compare il messaggio "Nessuna uscita".

Se il loop non esiste, compare il messaggio "Non Registrato". Anche in presenza di tale messaggio, è possibile inserire un nuovo numero e premere ENT senza dover uscire dal menu.

LIA001	ON
>LIA005	OFF
LIA012	ON
ESC -> <-	ENT

6.2 Abilitazioni

Questo menu contiene funzioni che abilitano (ABL) o disabilitano (DIS) il funzionamento di intere zone, singoli dispositivi o uscite di centrale. Di default, tutti sono abilitati; quando se ne disabilitano, si accendono il LED Esclusione generale e il LED di esclusione appropriato.

Da questo menu si può anche attivare la modalità ritardata (disattivata di default).

6.2.1 Zona

I dispositivi di una zona disabilitata non generano e non ricevono segnali di allarme o di guasto. Scegliere con i tasti -> e <- la zona da abilitare o da disabilitare.

Premere ENT per entrare in modalità di editing, usare -> e <- per selezionare On (abilitata) o Off (disabilitata) e premere nuovamente ENT per salvare e uscire dalla modalità di editing.

ZONA1	ABL
>ZONA2	DIS
ZONA3	ABL
ESC -> <-	ENT



6.2.2 Dispositivo

Un dispositivo disabilitato non genera segnali di allarme né di guasto e non si attiva, ma continua a fornire il proprio valore analogico durante il polling (l'interrogazione ciclica dei dispositivi effettuata dalla scheda loop). Digitare il numero di un loop (come per 6.1.3.2) e premere ENT per visualizzare la lista dei dispositivi. Poi, procedere come per le abilitazioni delle zone. Disabilitare tutti i dispositivi di una zona disabilita la zona stessa. Se la ZONA (CAP. 6.2.1) viene riabilitata, tutti i dispositivi che contiene vengono automaticamente abilitati.

```
LIA001      ABL
>LIA002     DIS
LIA003      ABL
ESC ->    <- ENT
```

6.2.3 Uscite centrale

Sono disabilitabili il relè 2 e le uscite campane A, B e C. Un'uscita centrale disabilitata non si attiva e, se si tratta di un'uscita supervisionata, non viene effettuata neppure la supervisione. Per abilitare o disabilitare un'uscita, selezionarla con i tasti -> e <- e premere ENT.

```
RELE 2      ON
>CAMPANA A  ON
CAMPANA B   ON
ESC ->    <- ENT
```

✕ 6.2.4 Modalità ritardata

Questa funzione attiva o disattiva la MODALITÀ RITARDATA (CAP. 5.1.3) in tutte le zone abilitate dal menu di programmazione. Premere ENT per entrare in modalità di editing e usare -> o <- per commutare tra On e Off.

```
Modalita' Ritardata
stato: OFF

ESC -> Ed <- ENT
```

Se si sceglie di abilitarla ("stato: ON"), compare la nuova riga Tempo Ridotto. Premere ENT per passare all'editing della nuova riga, decidendo di attivare o no quell'opzione.

```
Modalita' Ritardata
stato: ON
Tempo Ridotto: OFF
ESC -> Ed <- ENT
```

‡ 6.3 Vista

6.3.1 Messaggi soppressi

Le norme prevedono che i messaggi di allarme abbiano priorità assoluta e, se presenti, che la centrale nasconda tutti i messaggi di priorità inferiore. Questa funzione permette di visualizzare i messaggi così nascosti. La comparsa di un nuovo messaggio d'allarme o un'inattività di 20 secondi dell'operatore provocano il ritorno alla schermata iniziale, così come la pressione del tasto ENT mentre ci si trova in questo menu. Le schermate di allarme e di guasto sono presentate nella sezione MESSAGGI DI SISTEMA DELLA CENTRALE (CAP. 5.3).

6.3.2 Filtro eventi

6.3.2.1 Data

La funzione EVENTI (CAP. 6.3.3) visualizzerà solo le registrazioni la cui data sia contenuta tra le due inserite in questa schermata di editing. Il valore di default è dal primo gennaio 2000 al 31 dicembre 2099.

```
EVENTI
dal 01-01-00
al 31-12-99
ESC -> Ed <- ENT
```

6.3.2.2 Classe

La funzione EVENTI (CAP. 6.3.3) visualizzerà le sole registrazioni la cui classe sia selezionata (SI) in questo menu di editing.

La TABELLA DEGLI EVENTI DI SISTEMA (CAP. 8) mostra le classi di ogni evento di sistema.

```
ALLARME     SI
>GUASTO     NO
SISTEMA     SI
ESC ->    <- ENT
```



6.3.2.3 Origine

La funzione EVENTI (CAP. 6.3.3) visualizzerà solo le registrazioni la cui origine sia selezionata (SI) in questo menu di editing.

La TABELLA DEGLI EVENTI DI SISTEMA (CAP. 8) mostra le origini di ogni evento di sistema.

DISPOSITIVO	SI
>CENTRALE	NO
LOOP	SI
PERIFERICA	SI
ESC ->	<- ENT

6.3.3 Eventi

Questa funzione consente di visualizzare lo Storico eventi della centrale, cioè la lista degli eventi che si sono verificati, a partire dal primo (il reset del sistema). Lo Storico contiene fino a 4000 voci, memorizzate in una coda eventi circolare: arrivati alla fine della coda, si comincia a sovrascrivere ripartendo dalla prima voce.

Eventi diversi contengono dati diversi ma sulle schermate restano invariati la data e l'ora (nella prima riga) e il numero progressivo dell'evento (in basso a destra). La seconda riga contiene una descrizione dell'evento, la terza gli eventuali parametri aggiuntivi. Premere -> e <- per scorrere gli eventi memorizzati.

Il FILTRO EVENTI (CAP. 6.3.2) consente di visualizzare solo uno specifico sottoinsieme dei contenuti dello Storico eventi.

02/01/15 18:55	
RESET SISTEMA	
ESC ->	<- 0000

6.3.4 Dispositivo

La funzione richiede di inserire il loop e l'indirizzo di un dispositivo.

-> e <- spostano il cursore di scrittura.

Premendo ENT viene visualizzato il dispositivo corrispondente all'indirizzo digitato.

L:# A:###	
ESC ->	<- ENT

La prima riga della schermata che compare riporta il loop L, l'indirizzo A, la zona Z e il valore analogico del dispositivo selezionato. Il valore analogico è aggiornato in tempo reale, anche se il dispositivo o l'intera zona sono esclusi: solo il guasto del dispositivo previene l'aggiornamento. La seconda riga riporta il tipo o il modello, la terza il testo di 16 caratteri associato al dispositivo. -> e <- consentono di visualizzare i dati dei dispositivi successivi o precedenti.

L1A001Z002 An:06	
TP: OTTICO DI FUMO	
"NOME DISPOSITIVO "	
ESC ->	<- ENT

6.3.5 Uscite attive

Inserendo il numero del loop viene mostrata una lista delle uscite del loop, accompagnate dalla dicitura "Man" o "Auto". Se non vi è alcuna uscita collegata al loop, compare invece la dicitura "Nessuna usc. attiva". Questa funzione consente di verificare se un'uscita è stata attivata dal menu ATTIVAZIONE USCITE (CAP. 6.5) (in modo MANuale) o dalla centrale (in modo AUTomatico).

Le uscite attivate in modo automatico in seguito a un evento di allarme o per monitoraggio di un ingresso non possono essere spente manualmente. Se un'uscita attivata manualmente viene successivamente attivata anche in modo automatico, si considera attivata in modo automatico (compare la dicitura "Auto" e non può essere disattivata manualmente).

All'attivazione di una uscita da parte della centrale corrisponde l'evento di "Uscita on".

All'attivazione e disattivazione manuale di una uscita corrispondono gli eventi "Uscita on/m" e "Uscita off/m".

L'evento "Uscita on" denota un'attivazione come monitoraggio di un ingresso Evolution se, nello storico, è preceduto da un evento "Ingresso attivo", altrimenti denota un'attivazione per evento di sistema, evento logico o pattern.

L1 A001	MAN
>L1 A002	AUTO
L1 A003	AUTO
ESC ->	<-

6.3.6 Manutenzione

Inserendo il numero del loop viene mostrata la lista a scorrimento degli indirizzi dei sensori per i quali è stata superata la soglia di manutenzione impostata nel menu Programmazione.

Se nessun sensore ha superato il valore di soglia programmato, compare il messaggio "Nessun sensore in manutenzione".

Nessun sensore in manutenzione
ESC



6.4 Stampa

6.4.1 Modalità

Scegliere una modalità di funzionamento della stampante con -> e <-, ENT per confermare.

- Offline (default): stampante inattiva.
- Log eventi: stampa tutti gli eventi man mano che si verificano.
- Eventi: stampa lo Storico eventi, applicando il FILTRO EVENTI (CAP. 6.4.3).
- Dispositivi: stampa l'elenco dei dispositivi, applicando il FILTRO DISPOSITIVI (CAP. 6.4.2).
- Manutenzione: stampa l'elenco dei sensori che hanno superato la soglia di manutenzione.

Per terminare una stampa, riportare la modalità su Offline.

MODALITA'
-> OFFLINE
ESC -> Ed <- ENT

6.4.2 Filtro dispositivi

6.4.2.1 Indirizzo

La funzione consente di digitare un intervallo di loop e dispositivi da stampare.

Inserire lo stesso valore come valore iniziale e finale significa richiedere la stampa di quel singolo elemento.

Di default, il filtro è impostato su L1A001 ÷ L5A254

Loop: 1 - 5
Id: 001 - 254
ESC -> Ed <- ENT

6.4.2.2 Tipo

La funzione mostra i diversi tipi di dispositivo e consente di scegliere se includerli nella stampa (Si) o meno (No).

PULSANTE	SI
>ION. FUMO	NO
TERMICO	SI
ESC ->	<- ENT

6.4.3 Filtro eventi

Questo menu comprende le voci Data, Classe e Origine, con funzionamento identico al FILTRO EVENTI (CAP. 6.3.2) del menu Vista.

6.5 Attivazione uscite

La funzione consente l'attivazione e disattivazione manuale dei moduli d'uscita. Viene richiesto di digitare il numero del loop. Premendo ENT, compare una lista dei moduli, affiancati dal loro stato: On se l'uscita è attiva, Off altrimenti.

Selezionando una particolare uscita con -> e <- e premendo ENT se ne cambia lo stato.

Se l'uscita è già attiva (per evento, pattern o monitoraggio di un ingresso), non è possibile modificare lo stato (resta Off). Se l'uscita viene attivata per evento, pattern o monitoraggio dopo essere stata attivata manualmente, lo stato torna Off, in quanto l'uscita non è più attiva per attivazione manuale. La presenza di uscite attivate manualmente viene segnalata dalla presenza del carattere "*" alla fine della terza riga della schermata iniziale della centrale e dal lampeggio del LED di prova. Il ripristino della centrale provoca la disattivazione di tutte le uscite attivate manualmente.

L1A001	OFF
>L1A002	ON
L1A003	OFF
ESC ->	<- ENT

6.6 Esci a livello 1

La funzione esce dal menu principale della centrale e imposta il livello di accesso a L1.



7. CARATTERISTICHE DEI DISPOSITIVI

La lista, che contiene tutti i dispositivi AS, FXLOOP ed Evolution attualmente in commercio, non è definitiva.

Dispositivi AS	Dispositivi FXLOOP	Dispositivi Evolution	Indirizzi occupati	Tipo degli indirizzi (in ordine)	
1IASBOX MTB			1	Modulo Ingresso	
4IASBOX			4	4 Moduli Ingresso	
1OASBOX			1	Modulo Uscita	
4OASBOX			4	4 Moduli Uscita	
4I4OASBOX	MD4IO		8	4 Moduli Uscita + 4 Moduli Ingresso	
MCM-AS3B MCMAS5	MDCONV		1	Modulo per Rivelatori Convenzionali	
SCM-AS2B SCMAS5 VCT-03NTAS RFP-AS2B	BSOUND LSOUND	EV-ABS EV-HIOP-SB EV-AV EV-SM	1	Modulo Campane	
NAM-ASG			1	Ionico di fumo	
ST-PY-AS	32301	EV-P, EV-DP	1	Ottico di Fumo	
ST-H-AS	32302	EV-H/A1R EV-H/CS EV-UV	1	Termico	
ST-NCP-AS2B ST-NCP-EN2 ST-NCP-IP	PAR PAR67	EV-MCP	1	Pulsante	
EV-PH	32303		2	Ottico di Fumo + Termico	
		EV-AIN1	1	Rivelatore	
		EV-AIO21	Valore impostato con il dipswitch = 1	1	Rivelatore
			Valore impostato con il dipswitch = 7	3	Modulo Uscita + 2 Moduli Ingresso
			Valori impostati con il dipswitch = 9, 10, 12	1	Modulo Uscita
			Valori impostati con il dipswitch = 13, 15	2	Modulo Uscita + Modulo Ingresso
		EV-AIN2	Valori impostati con il dipswitch = 1, 4, 7	1	Rivelatore
			Valore impostato con il dipswitch = 2	2	2 Moduli Ingresso
			Valori impostati con il dipswitch = 8, 14	1	Modulo Ingresso
2DASBOX	MD2P		4	2 Moduli Uscita + 2 Moduli Ingresso	
4DASBOX			8	4 Moduli Uscita + 4 Moduli Ingresso	
2I1OASBOX			3	Modulo Uscita + 2 Moduli Ingresso	
1I1OASBOX	MD1IO		2	Modulo Uscita + Modulo Ingresso	
1DASBOX			2	Modulo Uscita + Modulo Ingresso	
1D1IASBOX	MD1P		3	Modulo Uscita + 2 Moduli Ingresso	



8. TABELLA DEGLI EVENTI DI SISTEMA

Gli eventi di sistema vengono visualizzati nelle schermate di sistema e sono registrate nello Storico eventi. La loro classe e origine vengono utilizzate per filtrare gli eventi da stampare o da visualizzare nello Storico eventi.

Messaggio Evento	Classe	Origine	Evento globale
All. avvisatori	Allarme	Centrale	Incendio
Incendio	Allarme	Dispositivo	
Bomba	Allarme	Dispositivo	
Sicurezza	Allarme	Dispositivo	
Soccorso	Allarme	Dispositivo	
Tecnologico	Allarme	Dispositivo	
Fuga gas	Allarme	Dispositivo	
Allagamento	Allarme	Dispositivo	
Preallarme	Allarme	Dispositivo	
Allarme disp.	Allarme	Dispositivo	
Guasto disp.	Guasto	Dispositivo	Guasto generale
Conflitto ID	Guasto	Dispositivo	Guasto generale
Guasto	Guasto	Dispositivo	Guasto generale
Circuito A/C	Guasto	Dispositivo	Guasto generale
Guasto : 24V	Guasto	Dispositivo	Guasto generale
Non registrato	Guasto	Dispositivo	Guasto generale
Tipo errato	Guasto	Dispositivo	Guasto generale
Sconosciuto	Guasto	Dispositivo	Guasto generale
Linea aperta	Guasto	Dispositivo	Guasto generale
Corto linea	Guasto	Dispositivo	Guasto generale
Guasto relè	Guasto	Dispositivo	Guasto generale
Loop in corto	Guasto	Loop	Guasto generale
Loop aperto	Guasto	Loop	Guasto generale
Errore flash	Guasto	Loop	Guasto generale
Errore RAM	Guasto	Loop/Centrale	Guasto generale
Loop pos aperto	Guasto	Loop	Guasto generale
Loop neg aperto	Guasto	Loop	Guasto generale
Loop "A" in corto	Guasto	Loop	Guasto generale
Loop "B" in corto	Guasto	Loop	Guasto generale
Corto non rilevab.	Guasto	Loop	Guasto generale
Err. comunic.	Guasto	Dispositivo/Loop	Guasto generale
Nessun dato	Guasto	Dispositivo/Loop/Periferica	Guasto generale
Circuito aperto	Guasto	Centrale	Guasto generale
Corto circuito	Guasto	Centrale	Guasto generale
Errore flash interna	Guasto	Centrale	Guasto generale
Errore flash esterna	Guasto	Centrale	Guasto generale
Guasto modem	Guasto	Centrale	Guasto generale
Nessun loop reg.	Guasto	Centrale	Guasto generale
Guasto fuse LOAD	Guasto	Periferica	Guasto generale
Guasto fuse CPU	Guasto	Periferica	Guasto generale
Corto terra - massa	Guasto	Periferica	Guasto generale
Corto terra - VCC	Guasto	Periferica	Guasto generale
Guasto batteria	Guasto	Periferica	Batteria scarica ¹
Batteria scarica	Guasto	Dispositivo/Periferica	Guasto generale
Mancanza rete	Guasto	Dispositivo/Periferica	Guasto generale
Sovrat. batteria	Guasto	Dispositivo/Periferica	Guasto generale
Batteria assente	Guasto	Dispositivo/Periferica	Guasto generale

Messaggio Evento	Classe	Origine
Contatto chiuso	Controllo ²	Dispositivo
Contatto riaperto ³	Controllo ²	Dispositivo
Contatto aperto	Controllo ²	Dispositivo
Contatto richiuso ³	Controllo ²	Dispositivo
Porta aperta	Controllo ²	Dispositivo
Porta chiusa ³	Controllo ²	Dispositivo
Porta in chiusura	Controllo ²	Dispositivo
Porta riaperta ³	Controllo ²	Dispositivo
Ventilazione on	Controllo ²	Dispositivo
Ventilazione off ³	Controllo ²	Dispositivo
Ingresso attivo	Sistema	Dispositivo
Ingresso non attivo	Sistema	Dispositivo
Esclusione dispositivo	Sistema	Centrale
Inclusione dispositivo	Sistema	Centrale
Uscita on	Sistema	Centrale
Uscita off	Sistema	Centrale
Uscita on/m	Sistema	Centrale
Uscita off/m	Sistema	Centrale
Uscita pulse	Sistema	Centrale
Uscita pulse/alert	Sistema	Centrale
Esclusione zona	Sistema	Centrale
Inclusione zona	Sistema	Centrale
Esclusione relè	Sistema	Centrale
Inclusione relè	Sistema	Centrale
Accesso password	Sistema	Centrale
Abil. mod. rit.	Sistema	Centrale
Disab. mod. rit.	Sistema	Centrale
Tacit. temporanea	Sistema	Centrale
Tacit. buzzer	Sistema	Centrale
Ripristino centrale	Sistema	Centrale
Connessione PC	Sistema	Centrale
Sconnessione PC	Sistema	Centrale
Inizio prog. PC	Sistema	Centrale
Fine prog. PC	Sistema	Centrale
Ritardato fase 1	Sistema	Centrale
Ritardato fase 2	Sistema	Centrale
Ritorno L1	Sistema	Centrale
Ritorno L2	Sistema	Centrale
Time out L2	Sistema	Centrale
Time out L3	Sistema	Centrale
Manutenzione	Sistema	Centrale
Allarmi multipli	Sistema	Centrale
Avvio centrale	Sistema	Centrale
Reset sistema	Sistema	Centrale
Cambio ora solare	Sistema	Centrale
Cambio ora legale	Sistema	Centrale

¹Guasto batteria attiva Batteria scarica, che a sua volta attiva Guasto generale.

²Eventi registrati a storico, non compaiono tra gli eventi attivi.

³Questo evento viene registrato a storico quando, dopo che un dispositivo ha generato l'evento indicato nella riga precedente, nessun dispositivo della stessa centrale sta più generando quell'evento.



10. NOTE



11. INDICE

1. INTRODUZIONE	3
1.1 Definizioni	3
1.2 Legenda delle note a margine pagina	3
2. INTERFACCIA UTENTE	3
3. NAVIGAZIONE DELLE SCHERMATE DEL PANNELLO	5
3.1 Schermate del pannello e schermate emulate	5
3.2 Password e livelli di accesso	5
3.2.1 Identificazione utenti e riduzione del livello di accesso	6
3.3 Struttura della schermata e significato dei tasti funzione	6
3.4 Tipi di schermate	6
4. USO DEL PANNELLO	7
4.1 Messaggi di sistema del pannello	8
5. USO DELLA CENTRALE	8
5.1 Concetti di base	8
5.1.1 Dispositivi e indirizzi	8
5.1.2 Zone	8
5.1.3 Modalità ritardata	9
5.1.4 Eventi di sistema	9
5.2 Schermata iniziale	9
5.3 Messaggi di sistema della centrale	10
5.4 Procedura di ripristino	10
5.5 Procedura di evacuazione	10
5.6 Menu utente della centrale	10
6. MENU UTENTE	11
6.1 Prova	11
6.1.1 LED	11
6.1.2 LCD	11
6.1.3 Uscite	11
6.1.3.1 Uscite centrale	11
6.1.3.2 Uscite loop	11
6.2 Abilitazioni	11
6.2.1 Zona	11
6.2.2 Dispositivo	12
6.2.3 Uscite centrale	12
6.2.4 Modalità ritardata	12
6.3 Vista	12
6.3.1 Messaggi soppressi	12
6.3.2 Filtro eventi	12
6.3.2.1 Data	12
6.3.2.2 Classe	12
6.3.2.3 Origine	13
6.3.3 Eventi	13
6.3.4 Dispositivo	13
6.3.5 Uscite attive	13
6.3.6 Manutenzione	13
6.4 Stampa	14
6.4.1 Modalità	14
6.4.2 Filtro dispositivi	14
6.4.2.1 Indirizzo	14
6.4.2.2 Tipo	14
6.4.3 Filtro eventi	14
6.5 Attivazione uscite	14
6.6 Esci a livello 1	14
7. CARATTERISTICHE DEI DISPOSITIVI	15
8. TABELLA DEGLI EVENTI DI SISTEMA	16
9. LIBRETTO DI CENTRALE	17
10. NOTE	18
11. INDICE	19
12. DATI IMPOSTATI DALL'INSTALLATORE	20

12. DATI IMPOSTATI DALL'INSTALLATORE

Modalità ritardata:

	Ora inizio	Ora fine
LU	:	:
MA	:	:
ME	:	:
GI	:	:
VE	:	:
SA	:	:
DO	:	:

Lista dei dispositivi non influenzati dalla modalità ritardata

Cambio ora legale→solare in data (G/M) ____/____

Tempo di accettazione _____

Cambio ora solare→legale in data (G/M) ____/____

Tempo di ricognizione _____

Time-out menu: _____

Tempo ridotto _____

CENTRALE	U1	U2	U3	U4
DESCRIZIONE DELLA CENTRALE				
Linea di propagazione hardware dell'allarme*	Uscita Campana _____	Uscita Campana _____	Uscita Campana _____	Uscita Campana _____
CENTRALE	U5	U6	U7	U8
DESCRIZIONE DELLA CENTRALE				
Linea di propagazione hardware dell'allarme*	Uscita Campana _____	Uscita Campana _____	Uscita Campana _____	Uscita Campana _____

*Non disabilitare mai l'uscita campana riportata in tabella.

FXPRO - Centrale di controllo e segnalazione per sistemi di rivelazione e segnalazione incendio per edifici, con alimentatore e pannello di controllo integrati
MANUALE UTENTE - Edizione Luglio 2017

090000929

Le informazioni e le caratteristiche di prodotto non sono impegnative e potranno essere modificate senza preavviso.

EL.MO. SpA Via Pontarola, 70 - 35011 Campodarsego (PD) - Italy

Tel. +390499203333 (R.A.) - Fax +390499200306 - Help Desk +390499200426 - www.elmospa.com - info@elmospa.com